

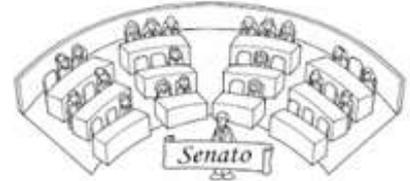
Lo Stato italiano è nato nel 1861. In precedenza, dalla fine dell'Impero romano, l'Italia non ha mai formato un unico Stato ed è stata suddivisa in tanti piccoli Stati, governati spesso da potenze straniere.

Per 85 anni l'Italia fu una **monarchia**. Nel 1946, dopo un referendum in cui votarono per la prima volta anche le donne, gli Italiani decisero che l'Italia doveva diventare una repubblica democratica. Essi scelsero anche i loro rappresentanti che dovevano scrivere le nuove regole per questa nuova forma di governo. Nacque così la **Costituzione** che stabilisce i diritti e i doveri che ogni individuo che vive nel nostro paese deve rispettare.

Il territorio nazionale si estende per 301 333 kmq.

La popolazione italiana è di 59.236.213 di persone(ultimo censimento).

L'Italia ha un ordinamento, ossia degli organismi e delle leggi che la governano



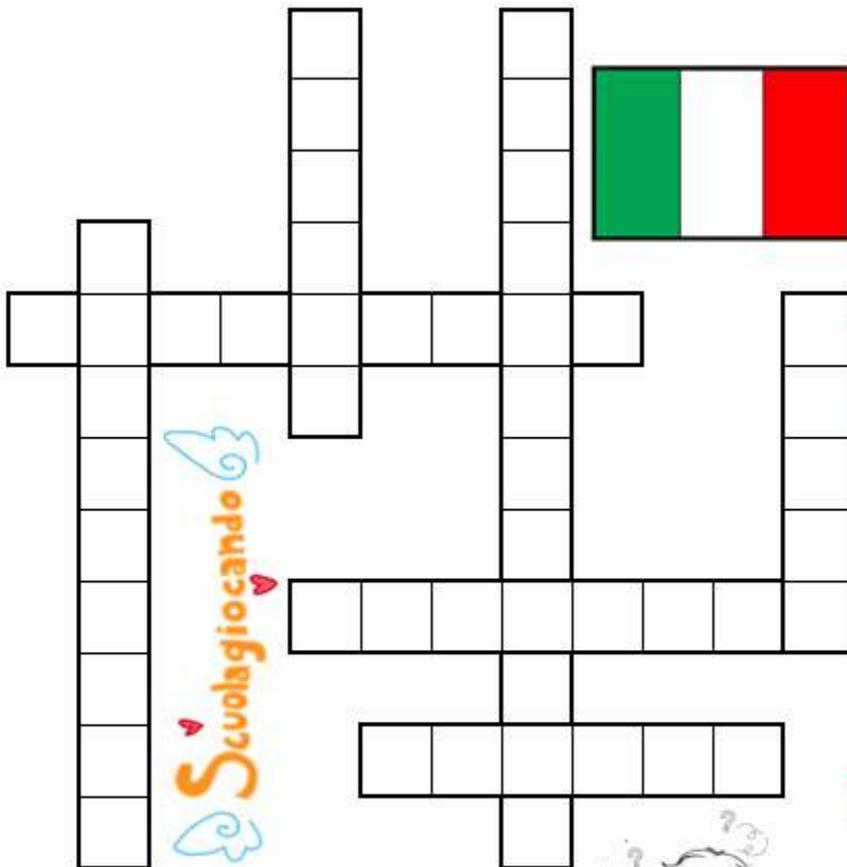
Il nostro Paese è una Repubblica Parlamentare: a capo dello Stato vi è il Presidente della Repubblica, ma spetta al Parlamento proporre, discutere, approvare le **leggi** e anche scegliere il Presidente.

Il Presidente della Repubblica ha il compito di garantire e di controllare il rispetto della Costituzione e rappresenta l'unità del paese, inoltre, nomina il Presidente del **Consiglio**, che sceglie i propri **Ministri**, a ciascuno dei quali affida un particolare ambito (Istruzione, Sanità, Difesa, Esteri...). Insieme, il Presidente del Consiglio e i Ministri formano il Governo (potere esecutivo), che ha il compito di far applicare le leggi approvate dal Parlamento mettendo in opera tutti i provvedimenti necessari.

Ogni cinque anni, attraverso le elezioni politiche, i cittadini italiani eleggono i propri rappresentanti al Parlamento (potere legislativo), che è formato da due organi: la **Camera** dei Deputati e il **Senato** della Repubblica.

Il cammino di una legge è il seguente:

la legge viene proposta dal Parlamento, dal Governo o da 50 000 cittadini;
viene poi discussa;
e infine approvata dalla Camera dei Deputati e dal Senato;
una volta approvata è firmata dal Presidente della Repubblica entro un mese dalla sua approvazione;
viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato per informare i cittadini;
entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.



La Camera dei Deputati comprende 400 deputati votati dai cittadini che abbiano compiuto 18 anni.

Fatti salvi i senatori a vita, i 200 componenti del Senato della Repubblica sono eletti a suffragio universale e diretto. L'elettorato attivo, ossia la possibilità di votare, è riconosciuto agli elettori che abbiano compiuto la maggiore età (fino all'entrata in vigore della legge costituzionale 1/2021 era necessario aver compiuto 25 anni di età), quello passivo, ossia la possibilità di essere eletti, agli elettori che abbiano compiuto quarant'anni.

Il principale potere del Parlamento è quello di proporre, discutere e approvare le leggi.

Inserisci nello schema le parole in neretto e sottolineate!



Creato da Nunzio Rubino il 11-10-2023